



Ministero del Turismo

SECRETARIATO GENERALE

**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di parte corrente
di cui all'articolo 1, commi 366 e 367, della legge 30 dicembre 2021, n. 234**

Decreto in parziale riforma del decreto prot. n. 19435 del 23 dicembre 2022 di assegnazione dei contributi teorici destinati al sostegno delle imprese, non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, come convertito con modificazione con legge 22 aprile 2021 n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7, che istituiscono il Ministero del Turismo e trasferiscono a detto Dicastero le funzioni in precedenza esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo 15 luglio 2021, prot.1206, recante Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021;



Ministero del Turismo

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTO il decreto del Ministro del turismo n. 5735 del 28 aprile 2022, recante modifiche al decreto Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante *“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI i provvedimenti concernenti le misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, n. 45;
- VISTO l’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che istituisce un fondo denominato *“Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente”*, con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l’anno 2024 destinato al sostegno degli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e nel rilancio produttivo ed occupazionale in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO l’articolo 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che individua le finalità da conseguire con le risorse del Fondo di cui al comma 366;
- VISTO altresì l’articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, che stabilisce che con Decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui al comma 366;
- VISTO l’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, che dispone l’incremento di 105 milioni per l’annualità 2022 del fondo di cui all’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e che prevede inoltre di destinare 5 milioni di euro alle imprese, non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all’esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell’unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108 in materia di aiuti concessi dagli Stati;



Ministero del Turismo

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze pubblicato sulla GU Serie Generale n.304 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative, tra le altre, allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo – Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023- 2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;
- VISTO il decreto ministeriale prot. n. 47/23 del 12 gennaio 2023, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2023, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), e all'art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il D.P.C.M. del 3 giugno 2021, che conferisce al dott. Francesco Paolo Schiavo l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 352, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbara Casagrande, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 ottobre 2022, prot. 13921/22, registrato alla Corte dei Conti in data 22/11/2022, al n. 1185, recante *“Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse destinate per l'anno 2022 al sostegno delle imprese, non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;
- VISTO in particolare l'articolo 3, commi 4 e 5, che prevedono che *“le somme eventualmente residuali sono ripartite tra tutti i soggetti aventi diritto, fermo restando il limite di cui al precedente comma 2. I contributi sono determinati ai sensi dei commi precedenti”* e che *“qualora il totale dei contributi da erogare sia superiore all'ammontare delle risorse, si provvede all'attribuzione proporzionale delle stesse tra tutti i beneficiari”*;
- VISTO l'Avviso pubblico del 24 novembre 2022, prot. 15725, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, con cui è stata indetta la procedura per l'assegnazione ed erogazione di contributi pari a euro 5.000.000,00 destinati al sostegno delle imprese, non soggette a obblighi di servizio pubblico,



Ministero del Turismo

SEGRETARIATO GENERALE

autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

PRESO ATTO dell'istruttoria condotta dalla competente Direzione generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica e, in particolare, della documentazione integrativa richiesta agli istanti a mezzo posta elettronica certificata;

CONSIDERATO che l'Amministrazione effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto di assegnazione prot. n. 19435/22 del 23 dicembre 2022 firmato dal Direttore Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica, che assegna un "contributo teorico" a n. 628 potenziali beneficiari presenti nell'allegato I in quanto subordinato all'esito positivo degli approfondimenti istruttori per la verifica delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico del 24 novembre 2022, prot. 15725;

VISTA la decisione della Commissione europea SA.105118 – (2022/N) del 31 gennaio 2023 per il riconoscimento degli aiuti nell'ambito del regime del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;

VISTI i modelli 6A e 6B trasmessi in data 20 aprile 2023 con prot. 8143/23 e 8144/23, dalla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica al Ministero della Giustizia al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) e g) del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022, su un campione di istanti opportunamente scelto;

VISTE le note della DG della Valorizzazione e della Promozione turistica prot. n. 10633/23 del 30 maggio 2023 e prot. n. 11525/23 del 15 giugno 2023 che, relazionando il Segretariato Generale sul procedimento adottato per la revisione del provvedimento, precisano che:

- n. 628 potenziali beneficiari sono risultati ammessi al contributo così come disposto dal decreto di assegnazione prot. n. 19435/22 del 23 dicembre 2022;
- gli approfondimenti istruttori inerenti alla verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022, condotti sui 628 beneficiari ammessi al contributo si sono conclusi con l'esclusione di n. 93 imprese;
- a seguito di tale esclusione, le verifiche sulle dichiarazioni rese dagli istanti ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b), c), i), del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022, anche in considerazione delle richieste di integrazione documentale inviate dalla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica volte all'accertamento dei requisiti del suddetto Decreto Interministeriale e dell'Avviso Pubblico prot. 15725/22 del 24 novembre 2022, hanno permesso l'ammissione di n. 385 soggetti;
- per n. 150 istanze, di cui al decreto di assegnazione prot. n. 19435/22 del 23 dicembre 2022, risultano in corso approfondimenti istruttori volti all'accertamento dei requisiti



Ministero del Turismo

SEGRETARIATO GENERALE

di ammissione al contributo, così come disposto dall'art. 2 comma 1 lett. b), c), i), del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022, e sono pertanto contrassegnate con la dicitura "AMMESSO CON RISERVA";

- n. 11 istanze, non presenti nel citato Allegato I del decreto di assegnazione prot. n. 19435/22 del 23 dicembre 2022, alla luce degli approfondimenti condotti a seguito delle segnalazioni pervenute alla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica da parte degli istanti che lamentavano la mancata inclusione nell'elenco dei beneficiari pur avendo presentato domanda entro i termini, sono contrassegnate con la dicitura "AMMESSO CON RISERVA", in quanto sono sottoposte ad approfondimenti istruttori tutt'ora in corso;
- n. 17 istanze, non presenti all'interno dell'Allegato I del decreto di assegnazione prot. n. 19435/22 del 23 dicembre 2022, risultano ammesse a beneficiare del contributo perché in possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del Decreto di assegnazione prot. n. 19435/22 del 23 dicembre 2022, che prevede l'assegnazione di contributi teorici subordinati all'esito positivo degli approfondimenti istruttori per la verifica delle condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti previsti dall'Avviso Pubblico del 24 novembre 2022, prot. 15725;

VISTO in particolare l'articolo 6 dell'Avviso pubblico prot. 15725/22 del 24 novembre 2022, che stabilisce che, qualora sia accertata la carenza dei requisiti, l'Amministrazione dispone la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli interessi e fatte salve le sanzioni di legge;

TENUTO CONTO degli adempimenti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 recante il "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";

DECRETA

Articolo 1

(Riforma del decreto di assegnazione prot. n. 19435/22)

1. Sulla base degli approfondimenti istruttori effettuati, si dispone la riforma parziale del Decreto prot. n. 19435/22 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, che attribuisce i relativi contributi ai beneficiari di cui agli allegati A, B e D che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. Gli Allegati A, B, C e D sostituiscono ad ogni effetto l'elenco sub Allegato I unito al Decreto prot. 19435/22 del 23 dicembre 2022.



Ministero del Turismo

SECRETARIATO GENERALE

3. Le ulteriori assegnazioni dei contributi, nonché le eventuali revoche, saranno disposte con uno o più decreti del Ministero del turismo.
4. Restano ferme le ulteriori disposizioni di cui al citato decreto di assegnazione prot. n. 19435/22.

Articolo 2

(Istanze ammesse al contributo)

1. I soggetti di cui all'Allegato A risultano ammessi al contributo in quanto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del decreto Interministeriale prot. n. 13921/22 del 26 ottobre 2022;
2. I soggetti di cui all'Allegato B non originariamente compresi all'interno dell'Allegato I del decreto di assegnazione 19435/22 del 23 dicembre 2022, all'esito dei supplementi istruttori condotti risultano ammessi a beneficiare del contributo, in quanto accertato il possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022.

Articolo 3

(Istanze non ammesse al contributo)

1. I soggetti di cui all'Allegato C, sulla base degli approfondimenti istruttori effettuati, risultano non ammessi al contributo in quanto non in possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022.

Articolo 4

(Istanze ammesse al contributo con riserva)

1. I soggetti di cui all'Allegato D risultano ammessi con riserva in quanto, alla data del presente decreto, risultano oggetto di approfondimenti istruttori volti all'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto interministeriale prot. 13921/22 del 26 ottobre 2022.

Articolo 5

(Disposizioni finanziarie)

1. In considerazione delle istanze ricevute, che hanno determinato l'ammontare di contributi totali spettanti agli istanti eccedente il massimale di 5 milioni di euro stabilito dall'art. 4, comma 1, del decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022, i contributi spettanti a ciascun beneficiario e riportati all'interno degli Allegati A, B e D, sono stati riparametrati in maniera proporzionale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 ottobre 2022, n. 13921/22, nei limiti di spesa di cui all'art. 2, comma 2 del decreto di assegnazione prot. n. 19435/22 del 23 dicembre 2022.



Ministero del Turismo

SEGRETARIATO GENERALE

Articolo 6 (Disposizioni finali)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo (www.ministeroturismo.gov.it) con valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Anche successivamente alla pubblicazione del presente decreto, nel caso in cui le autodichiarazioni rilasciate in sede di presentazione di istanza di ammissione al contributo contenessero elementi non veritieri, il Ministero del turismo, a seguito di specifici controlli, anche a campione, dispone con proprio provvedimento la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente corrisposte, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di regolarità amministrativa e contabile della spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barbara Casagrande

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)